

REGOLAMENTO CACCIA TIPICA FAUNA ALPINA

Stagione venatoria 2024/2025

- 1) La caccia alla Tipica Fauna Alpina può essere effettuata su tutto il territorio venabile del C.A. CN3 nelle giornate di mercoledì e domenica secondo i piani di prelievo numerico come previsto dalla D.G.R. 126-9450 del 27/04/2012.
- 2) In caso di esubero di domande di partecipazione, i contrassegni per poter partecipare alla caccia alla Tipica Fauna Alpina saranno assegnati sulla base di criteri meritocratici degli ultimi 5 anni riportati nella tabella seguente:

CRITERIO MERITOCRATICO	PUNTI
Censimento primaverile	2 per ogni uscita (massimo 5)
Censimento estivo	2 per ogni uscita (massimo 5)
Consegna di un capo abbattuto nel quadriennio precedente	1 per anno
Proprietà del cane da ferma (dimostrata dal documento di iscrizione all'anagrafe canina)	1
Partecipazione alle operazioni di miglioramento ambientale	1 per ogni uscita (massimo 5)
Residenza venatoria esclusiva del Comprensorio (riferita agli ultimi 10 anni)	2 per ogni anno

- 3) In caso di parità di punteggio avranno precedenza i residenti nel Comprensorio, poi i residenti nella Provincia, poi i residenti nella Regione e quindi i residenti fuori Regione.
- 4) A parità di punti, inoltre, avrà precedenza chi non partecipa alla caccia di selezione.
- 5) La Regione Piemonte ha stabilito per la stagione venatoria 2024/2025 che il carniere giornaliero della Tipica Fauna Alpina è di **DUE CAPI (di cui uno solo per le specie Fagiano di Monte e Pernice Bianca e/o due di Coturnice, ma il totale è sempre DUE)**.
- 6) Coloro che non partecipano ad almeno 2 censimenti primaverili e 2 censimenti estivi dovranno versare la quota di partecipazione alla caccia della Tipica Fauna Alpina di € 150,00.
- 7) Per partecipare ai censimenti estivi è obbligatorio essere proprietario di cane da ferma di età superiore a 18 mesi.
- 8) Potranno effettuare il prelievo venatorio della Pernice Bianca solo coloro che hanno partecipato ai censimenti di tale specie, oltre che l'anno in corso, anche negli ultimi 5 anni a scalare.
- 9) I cacciatori hanno l'obbligo di imbucare giornalmente i tagliandi di uscita prima dell'inizio di caccia, nelle cassette ubicate nel luogo più prossimo alla località di partenza.
- 10) Ogni capo di Tipica Fauna Alpina abbattuto dovrà essere munito di apposito contrassegno e consegnato presso i centri di controllo della Valle Maira e della Valle Grana. I Tecnici Faunistici addetti ai centri di controllo hanno facoltà di contrassegnare i capi consegnati.
- 11) Con DGR N. 22-368 del 29/09/2014 la Regione Piemonte vieta l'utilizzo di munizionamento al piombo di qualsiasi natura nei territori della Rete Natura 2000 (ZPS, SIC, SIR).
- 12) I cacciatori neo abilitati alla TFA potranno essere ammessi in deroga a tale forma di prelievo.
- 13) Si ricorda che, in conformità alle Linee Guida Regionali, quando mancano da 1 a 3 capi la caccia di quella specie sarà chiusa.
- 14) Per ciò che non è espressamente indicato si rimanda alle disposizioni della normativa vigente.

F.to
Il Presidente del C.A. CN3
Dario UBERTO